

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Envioline 124 Patch Kit Part B

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Envioline 124 Patch Kit Part B
Codice Prodotto : NVA105

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri	
Usi da evitare	Ragione
Tutti Altro Usi	

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

International Farg AB
Holmedalen 3
Aspereds Industriomrade
SE-424 22 Angered
Sweden

Tel: +46 (0) 31 928500 Fax: +46 (0) 31 928530

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sdsfellinguk@akzonobel.com

Punto di contatto nazionale

International Farbenwerke GmbH, Lauenburger Landstrasse 11, Postfach 800449, 21004 Hamburg, Deutschland

Tel: +49 (0)40 720030 (08.00-16.30 (Mo-Do) 08.00-14.00 (Fr)) Fax: +49 (0)40 720 8953

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni (Da usarsi solo da parte di personale medico qualificato)

Numero di telefono : 145

Fornitore

Numero di telefono : +46 8 33 12 31

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 3, H331
Skin Corr. 1B, H314
Skin Sens. 1, H317
Repr. 2, H361f (Fertilità)
STOT RE 1, H372

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

Tossico se inalato.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sospettato di nuocere alla fertilità.
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Indossare indumenti protettivi. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non respirare i gas, i vapori o gli aerosol.

Reazione :

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione :

Conservare sotto chiave.

Smaltimento :

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi :

quarzo (SiO₂)
2,2'-imminodi(etilammina)
4,4'-isopropilidendifenolo
Formaldehide, polymer with benzenamine, hydrogenated
2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo
4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Elementi supplementari dell'etichetta :

Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Nota/ Note	Tipo
quarzo (SiO ₂)	CE: 238-878-4 Numero CAS: 14808-60-7	≥25 - ≤50	STOT RE 1, H372	-	[1] [2]
2,2'-imminodi (etilammina)	REACH #: 01-2119473793-27 CE: 203-865-4 Numero CAS: 111-40-0	≤10	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	-	[1] [2]
4,4'- isopropilidendifenolo	REACH #: 01-2119457856-23 CE: 201-245-8 Numero CAS: 80-05-7 Indice: 604-030-00-0	≤7.5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361f (Fertilità) STOT SE 3, H335	-	[1] [2]
alcole benzilico	REACH #: 01-2119492630-38 CE: 202-859-9 Numero CAS: 100-51-6 Indice: 603-057-00-5	≤5	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332	-	[1]
Formaldehide, polymer with benzenamine, hydrogenated	Numero CAS: 135108-88-2	≤2.5	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 (orale) Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
2,4,6-tris (dimetilamminometil) fenolo	REACH #: 01-2119560597-27 CE: 202-013-9 Numero CAS: 90-72-2	≤3	Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1, H317	-	[1]
4,4'-metilenbis (cicloesilammina)	REACH #: 01-2119541673-38 CE: 217-168-8 Numero CAS: 1761-71-3	≤2	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 (orale) Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
N,N,N',N'-tetrametil-2, 2'-ossibis(etilammina)	CE: 221-220-5 Numero CAS: 3033-62-3	≤0.3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**Nota/
Note**

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Tossico se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di azoto
 ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
quarzo (SiO ₂)	SUVA (Svizzera, 1/2016). TWA: 0.15 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile
2,2'-imminodi(etilammina)	SUVA (Svizzera, 1/2016). Assorbito attraverso la cute. TWA: 4 mg/m ³ 8 ore. TWA: 1 ppm 8 ore.
4,4'-isopropilidendifenolo	SUVA (Svizzera, 1/2016). Sensibilizzatore cutaneo. STEL: 5 mg/m ³ 15 minuti. Forma: Frazione inalabile TWA: 5 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi. Raccomandato: Viton® o Guanti di nitrile. Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 mimuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3) L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore. NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Bianco.
- Odore** : Solvente.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 93°C
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Intervallo massimo noto: Inferiore: 1% Superiore: 10% (2,2'-imminodi (etilammina))
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità di vapore** : Non disponibile.
- Densità relativa** : 1.7
- Solubilità (le solubilità)** : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Cinematico (temperatura ambiente): 1168 mm²/s
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-imminodi(etilammina)	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.07 mg/l	4 ore
bisfenolo A	DL50 Cutaneo	Coniglio	1090 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1080 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1200 mg/kg	-
alcool benzilico	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>4178 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1620 mg/kg	-
2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo	DL50 Cutaneo	Ratto	1280 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	2169 mg/kg	-
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'- ossibis(etilammina)	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	117 ppm	6 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	235 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	571 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	4478.7 mg/kg
Cutaneo	9546.7 mg/kg
Inalazione (vapori)	241.5 mg/l
Inalazione (polveri e aerosol)	0.7871 mg/l

Irritazione/Corrosione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
2,2'-imminodi(etilammina)	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
bisfenolo A	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 Micrograms	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	250 milligrams	-
alcool benzilico	Pelle - Lieve irritante	Uomo	-	48 ore 16 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Maiale	-	100 Percent	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 milligrams	-
2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 50 Micrograms	-
	Pelle - Lieve irritante	Ratto	-	0.025 Mililiters	-
	Pelle - Fortemente irritante	Ratto	-	0.25 Mililiters	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 2 milligrams	-
4,4'-metilenbis (cicloesilammina)	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 10 microliters	-
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'- ossibis(etilammina)	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 Micrograms	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	1 milligrams	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
2,2'-imminodi(etilammina)	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
bisfenolo A	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
quarzo (SiO ₂)	Categoria 1	Non determinato	Non determinato
Formaldehyde, polymer with benzenamine, hydrogenated	Categoria 2	Orale	Non determinato
4,4'-metilenbis(cicloesilammina)	Categoria 2	Orale	Non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Tossico se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti sulla fertilità : Sospettato di nuocere alla fertilità.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo	Acuto CL50 175 mg/l	Pesce - Cyprinus carpio	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
2,2'-imminodi(etilammina) bisfenolo A	-5.58 3.4	4.466835921 43.651583224	bassa bassa
alcool benzilico	0.87	-	bassa
2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo	0.219	-	bassa
4,4'-metilenbis (cicloesilammina)	2.03	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Data di edizione/Data di revisione : 31/05/2017

Versione : 2







12/16

AkzoNobel

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN2922	UN2922	UN2922
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (2,2'-imminodi(etilammina), N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis (etilammina))	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (2,2'-imminodi(etilammina))	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (2,2'-imminodi(etilammina))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 (6.1)  	8 (6.1)  	8 (6.1)  
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (E)	<u>Gruppo di segregazione</u> <u>Codice IMDG</u> 18 - Alkali	-

Gruppo di segregazione :
Codice IMDG

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Sostanze estremamente preoccupanti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
4,4'-isopropylidenediphenol	Tossico per la riproduzione	Candidato	-	12/01/2017

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

Nome del prodotto/ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
bisfenolo A	-	-	-	Repr. 2, H361f (Fertilità)

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Norme nazionali

Nome del prodotto/ingrediente	Nome elenco	Nome nell'elenco	Classificazione	Note
quarzo (SiO ₂)	Limiti di esposizione professionale in Svizzera	Siliciumdioxid, kristallines	Carc. 1	-

Quantità COV : Emissione avvenuta.

Riferimenti : Conforme al Regolamento CE 1907/2006 (REACH), Allegato II e Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361f (Fertilità) STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	<p>H302 Nocivo se ingerito.</p> <p>H311 Tossico per contatto con la pelle.</p> <p>H312 Nocivo per contatto con la pelle.</p> <p>H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</p> <p>H315 Provoca irritazione cutanea.</p> <p>H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.</p> <p>H318 Provoca gravi lesioni oculari.</p> <p>H319 Provoca grave irritazione oculare.</p> <p>H330 Letale se inalato.</p> <p>H331 Tossico se inalato.</p> <p>H332 Nocivo se inalato.</p> <p>H335 Può irritare le vie respiratorie.</p> <p>H361f (Fertilità) Sospettato di nuocere alla fertilità.</p> <p>H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</p> <p>H373 (orale) Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.</p> <p>H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p>
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	<p>Acute Tox. 2, H330 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 2</p> <p>Acute Tox. 3, H311 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3</p> <p>Acute Tox. 3, H331 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3</p> <p>Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4</p> <p>Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4</p> <p>Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4</p> <p>Aquatic Chronic 2, H411 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2</p> <p>Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3</p> <p>Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1</p> <p>Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2</p> <p>Repr. 2, H361f (Fertilità) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità) - Categoria 2</p> <p>Skin Corr. 1B, H314 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B</p> <p>Skin Corr. 1C, H314 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C</p> <p>Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2</p> <p>Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1</p> <p>STOT RE 1, H372 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1</p> <p>STOT RE 2, H373 (orale) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (orale) - Categoria 2</p> <p>STOT SE 3, H335 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3</p>

Data di stampa : 31/05/2017

Data di edizione/ Data di revisione : 31/05/2017

Data di edizione/Data di revisione : 31/05/2017

Versione : 2

15/16

AkzoNobel

SEZIONE 16: altre informazioni

Data dell'edizione precedente : 13/03/2015

Versione : 2

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono.

Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

Salvo eventuale diverso accordo da parte nostra, tutti i prodotti da noi forniti sono soggetti ai nostri termini e condizioni commerciali standard, che includono la limitazione della responsabilità. Si prega di assicurarsi di fare riferimento a questi termini e/o all'accordo in essere con AkzoNobel (o sue consociate, secondo i casi).

© AkzoNobel